



**XX CONGRESSO ORDINARIO
DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
Catania 26-28 settembre 2025**

**Relazione del Tesoriere dell'Unione
Avv. Alessandra Palma**

PREMESSA

La relazione conclusiva del biennio di attività della Giunta non ha solo lo scopo di evidenziare i risultati economici e finanziari conseguiti dalla nostra Associazione, ma consente, attraverso l'analisi delle entrate e delle uscite di formulare anche alcune considerazioni di natura politica. I dati contabili dimostrano, infatti, inequivocabilmente una crescita costante dell'Unione delle Camere Penali e il suo progressivo riconoscimento come soggetto politico.

È di tutta evidenza, nondimeno, che al crescente peso politico corrisponda anche un aumento dei costi necessari a garantire la gestione dell'Associazione. Ciononostante, come verrà illustrato nel prosieguo – e come emerge, in particolare, dalla relazione economico-finanziaria redatta dal commercialista, Dott. Nicola D'Angelo – l'Unione riesce a mantenere un buon equilibrio tra costi e ricavi che consente la prosecuzione dei propri scopi statutari in un quadro di buona tranquillità.

In questo contesto, non si può non evidenziare come i prossimi mesi segneranno un passaggio cruciale nella vita dell'Unione Camere Penali Italiane. Come noto, è, infatti, in fase di approvazione il disegno di legge “*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*”. La separazione delle carriere tra magistratura requirente e giudicante rappresenta una battaglia storica dell'Unione per la quale sono stati profusi importanti investimenti, sia materiali che politici, a partire dall'impegno, nel 2017, per la raccolta delle firme per la presentazione di una legge di iniziativa popolare.

Il raggiungimento di questo obiettivo rappresenta, dunque, una tappa fondamentale che richiederà importanti investimenti, anche di natura economica in vista della prossima campagna referendaria, nella quale la nostra Associazione non potrà che avere un ruolo di protagonista nell'informare i cittadini tutti dell'importanza della riforma quale presidio per la tutela dei loro diritti. Per questa ragione l'Unione, congiuntamente alla sua Fondazione, ha già costituito nello scorso mese di luglio il “*Comitato Camere Penali italiane per il sì alla riforma costituzionale della separazione delle carriere giudicante e requirente della magistratura per l'introduzione del sorteggio dei Csm e l'istituzione dell'Alta Corte disciplinare*” che dovrà essere dotato, attraverso conferimenti dell'Unione, nonché tramite un'attività di raccolta, dei fondi necessari per poter svolgere la propria attività.

La partecipazione attiva dell'Unione delle Camere Penali e del “Comitato per il sì” alla campagna referendaria comporterà, quindi, inevitabilmente rilevanti investimenti economici sia per l'organizzazione sui territori delle attività di sostegno alla realizzazione della riforma sia per tutti gli

aspetti connessi alla comunicazione. L'impiego di risorse significative per il raggiungimento di un obiettivo politico così rilevante non deve, tuttavia, essere motivo di preoccupazione. Da un lato, infatti, sotto il profilo più squisitamente tecnico, giova rammentare che nelle associazioni senza scopo di lucro, quale è l'Unione delle Camere Penali, la gestione economica e finanziaria non deve avere quale finalità il conseguimento di un utile, ma deve essere indirizzata al raggiungimento degli scopi statutari come declinati nell'art. 2 dello Statuto. Dall'altro, la solidità dei conti dell'Unione e la possibilità di ricorrere tanto alle riserve liquide quanto alle somme nel tempo oculatamente investite, consente di intraprendere tale percorso senza particolari preoccupazioni per l'equilibrio economico finanziario.

I NUMERI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Unione delle Camere Penali ha raggiunto numeri estremamente significativi, che si stanno mantenendo ormai sostanzialmente invariati (salvo lievi variazioni non significative) negli ultimi anni, sia in termini di Camere Penali aderenti, che hanno raggiunto il numero di **129** su tutto il territorio nazionale e di soci, **11278** per il 2024.

All'incremento dei numeri della nostra Associazione, indicativo di una costante crescita del suo ruolo di soggetto politico, è conseguito inevitabilmente un aumento dei costi legati alla gestione e all'organizzazione, ma anche maggiori ricavi derivanti non solo dalle **quote associative**, ma anche dalle numerose **iniziative formative** promosse dall'Unione attraverso la sua Scuola nazionale, come meglio di seguito saranno evidenziati.

RICAVI

Il totale dei ricavi è risultato essere pari a **704.747,00 € nel 2023** e **867.812,00 € nel 2024** con un incremento sul biennio precedente, del 32,08% rispetto al 2021 quando i ricavi erano di 657.042 € e del 31,12% rispetto al 2022, quando i ricavi sono stati di 661.819,00 €. In particolare, per tutto il periodo 2023-31.8.2025 risulta essere costante e positivo il flusso di ricavi per "*quote associative*" pari a 650.320,00 € nel 2023, 665.582,00 € nel 2024 e 663.290,00 € al 31.8.2025. Di interesse è il significativo incremento delle entrate per "*altri ricavi*" che si è assestato a 54.427,00 € nel 2023 ed ha raggiunto 202.230,00 € nel 2024 e già 143.501,00 € al 31.8.2025.

Tali incrementati ricavi sono riconducibili principalmente a due voci:

- **ricavi per contributi e sponsorizzazioni:** nel corso dell'esercizio si è registrato un sensibile incremento delle entrate derivanti da sponsorizzazioni. Il trend di crescita è importante ove

si consideri che si è passati da un incasso di 8.729,00 € del 2023, a 27.750,00 € del 2024 e a 46.524,00 € al 31.8.2025 con un incremento complessivo, dal primo dato del 2023, del 432,98%. L'aumento di tale voce di entrata non rappresenta solo un miglioramento sotto il profilo economico, ma costituisce anche un indicatore qualitativo della **crescente visibilità** e del **consolidamento del ruolo politico dell'Unione**. Un ulteriore segnale del riconoscimento istituzionale di UCPI e dell'autorevolezza dei progetti promossi è l'incremento dei ricavi per *“progetti finanziati da istituzioni”*, pari a **45.246,00 € nel 2024**.

- **ricavi per corsi e convegni UCPI:** 3.550,00 € nel 2023, 60.246,00 € nel 2024 e 68.277 € al 31.8.2025 con un incremento, dal primo dato del 2023, del 1823,29%. Si tratta di un incremento dovuto in larga misura all'uscita da Gnosis Forense s.r.l. e, quindi, all'incasso in proprio da parte di UCPI dei contributi per i Corsi in essere al momento della cessione delle quote, ma anche all'inizio del I Corso di Specializzazione dell'avvocato penalista e degli ulteriori corsi organizzati tra il 2024 e il 2025.

Di seguito un breve prospetto delle entrate (e delle uscite) dei Corsi organizzati in questo biennio dalla Scuola Nazionale:

Contabilità Corsi al 15,09,2025				
CORSI	Entrate Lorde	Entrate nette	Uscite	Note
VII Corso 2023-2024	66625,74	65791,39	15465,26	Entrate di cui 24400 da Gnosis
Modulo specialistico - Diritto del Lavoro	3416	3332,49		
Modulo specialistico - Diritto societario	2074	2019,02		
Modulo specialistico -Onere della prova	366	354,16		
1° Corso Specializzazione 2025 - 2027	65575	64232,62	15789,52	
Corso Cassazione 2025-2026	24637,9	24153,37		
TOTALE	162694,64	159883,05	31254,78	

USCITE

Come già sottolineato il rafforzamento del peso politico dell'Associazione, unitamente all'incremento delle iniziative e delle attività istituzionali, ha inevitabilmente inciso sulle uscite che hanno visto un aumento nel corso degli ultimi anni.

Di seguito un'analisi più dettagliata di alcune delle principali voci di spesa.

1) SPESE RISORANTI, ALBERGHI E TRASFERTE

Si tratta di una voce importante per l'attività dell'Unione che comprende le spese sostenute per le trasferte del Presidente. Per quanto riguarda le spese dei componenti di Giunta si segnala che, per consuetudine, non sono soggette a rimborso, salvo che non si tratti di quelle relative a "missioni", alla partecipazione ad eventi nazionali o di quelle alberghiere sostenute per la partecipazione alle riunioni in presenza della Giunta.

L'incremento di questa voce nel corso del biennio, e in particolare nei primi otto mesi del 2025, trova giustificazione sia nella completa ripresa di tutte le attività istituzionali e convegnistiche dopo gli anni della pandemia, sia nell'elevatissimo numero di eventi che si svolgono su tutto il territorio nazionale organizzati sia dall'Unione, sia dalle Camere Penali territoriali o da altri enti ed istituzioni.

Il citato aumento ha, quindi, un innegabile significato politico in quanto rappresenta il segno della **copiosa attività istituzionale del Presidente e dei componenti di Giunta**, ma anche il **dinamismo delle Camere Penali territoriali** sempre più attive nei propri territori quali promotrici di importanti iniziative culturali volte a veicolare verso l'esterno i principi su cui si fonda la nostra Associazione. L'importanza riconosciuta dalla Giunta alle attività convegnistiche delle singole Camere Penali trova un riscontro economico nei contributi che l'Unione ha versato nel biennio 2023-31.8.2025 per l'organizzazione di eventi sui territori pari ad **euro 26.289,70**.

2) SPESE PER CONVEGNI

Lievemente incrementati rispetto al biennio precedente sono i costi per i Convegni e i Corsi pari ad **€ 432.895,00**. Gli eventi culturali, le manifestazioni, i dibattiti e in generale tutte le attività convegnistiche sono indice di una importante **crescita culturale**, ma anche imprescindibile **momento di comunicazione interna** e di **veicolo per la diffusione** dei nostri principi.

Giova, peraltro, rammentare che parte dei costi per gli eventi è supportata attraverso le **sponsorizzazioni e i contributi** di cui già si è dato atto.

3) I COSTI PER LA SEDE DI VIA DEL BANCO DI SANTO SPIRITO

Come diffusamente riportato negli interventi del Presidente dell'Unione e del Tesoriere innanzi al Consiglio delle Camere Penali e come evidenziato anche nella relazione che in via eccezionale si è ritenuto di introdurre nel Congresso Straordinario dei Reggio Calabria del 2024, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 vi sono stati alcuni accadimenti che hanno determinato imposto alla Giunta di assumere importanti decisioni anche di **natura economico-finanziaria**.

All'inizio del mandato nell'ottobre del 2023 la Giunta ha dovuto scegliere se mantenere le proprie

quote sociali in **Gnosis Forense società a responsabilità limitata, impresa sociale**, di cui era socia congiuntamente a UNCAT, UNCC, AGI e AIAF. Come noto, sin dalla sua costituzione la Società gestiva tutti gli aspetti economici ed organizzativi dei corsi di alta formazione delle cinque associazioni, incassando direttamente tutte le quote di iscrizione dei corsisti e facendosi carico di ogni onere e spesa.

Nel corso degli ultimi esercizi Gnosis s.r.l., tuttavia, aveva iniziato a mostrare alcune difficoltà nella gestione economica a causa, soprattutto, di una riduzione del numero degli iscritti ai corsi da imputarsi sia alla pandemia sia alle incertezze legate ai destini della specializzazione. Sennonché, a fronte di una importante riduzione degli incassi rimanevano elevati i costi di gestione riconducibili essenzialmente al mantenimento delle due sedi di Roma e Milano, alle 4 unità di personale dipendente ed ai costi per la logistica dei corsi.

Le difficoltà economiche di Gnosis, in uno con le ritrosie manifestate dal Consiglio nazionale forense a concludere Convenzioni per i corsi di specializzazione dell'avvocato che prevedessero la gestione economica da parte di soggetti terzi, ha indotto la Giunta a valutare l'uscita dalla Società.

La sostanziale futura inutilità della Società e le sue manifeste difficoltà economiche (già nel biennio precedente UCPI aveva dovuto effettuare un versamento in conto capitale di 25.000,00 euro, ed un altro di pari importo era già previsto per il 2024, onde evitare la liquidazione della società) rendevano, infatti, evidente la possibile dannosità della permanenza della nostra Associazione in Gnosis Forense.

Il **recesso da Gnosis**, già concordato tra tutte le associazioni nel CDA del 29 dicembre 2023, veniva definitivamente formalizzato innanzi al Notaio De Rienzi in data 15 maggio 2024 con atto di cessione delle quote UCPI ad AIAF, per un valore di 5.000,00 euro. Al contempo, veniva restituita a UCPI la somma di € 24.400,32 per quote contrattuali relative al VII Corso di Alta Formazione già incassate da Gnosis, ma relative all'anno 2024. A seguito del recesso da Gnosis, infatti, UCPI ha iniziato a gestire in proprio gli aspetti organizzativi ed economici della seconda annualità del VII Corso di Alta Formazione che aveva avuto inizio nel mese di maggio del 2023.

L'uscita da Gnosis ha determinato quale ulteriore conseguenza la necessità di assumere **decisioni relative alla sede di Via del Banco di Santo Spirito**. L'immobile ove è ubicata la sede dell'Unione, infatti, era interamente locato da Gnosis la quale, tuttavia, aveva già da tempo manifestato, per le sopracitate difficoltà economiche, l'impossibilità di mantenere il contratto.

Il Consiglio direttivo di Gnosis, nell'ottica di una riduzione dei costi, manifestava, quindi, la sua volontà di recedere dal contratto di locazione salva la volontà di UCPI di subentrare in detto contratto, entrando, così, nel possesso di tutti i locali di cui, però doveva accollarsi tutte le spese di

locazione e di utenze. La scelta, come noto, non è stata semplice: da un lato, infatti, vi era il rischio di dover reperire, in tempi brevi, una nuova sede e, dall'altro un nuovo e rilevante impegno economico per le casse dell'Unione. La consapevolezza da parte della Giunta del rilevante impegno economico che l'Unione avrebbe dovuto sopportare con il subentro nel contratto (il canone di locazione ammonta, infatti, a 116.931,72 euro annui oltre IVA e oltre utenze) andava, però, di pari passo con la valutazione dell'importanza e del prestigio della sede UCPI, della necessità di ampi spazi per lo svolgimento di tutte le attività politiche e formative dell'Unione e per le 4 unità di personale già in forza all'Unione, che sarebbe stato, peraltro, in tempi brevi, difficile reperire altrove. Nel complessivo bilanciamento dei due interessi la Giunta si è determinata per il mantenimento della sede UCPI consapevole dell'importanza assunta dalla stessa visto anche l'incrementato ruolo di soggetto politico dell'Associazione. Si valutava, infatti, che sarebbe stato impossibile il reperimento di un immobile di caratteristiche similari (e, in particolare, con la dotazione di una sala conferenze ove svolgere i Consigli delle Camere Penali e le attività formative) a un canone radicalmente inferiore, peraltro, in tempi brevi (6 mesi) ed anche che il trasloco e l'arredo di nuovi locali avrebbero necessitato, comunque, di importanti investimenti economici e di tempo che avrebbe rischiato di essere sottratto all'azione politica della Giunta.

Nondimeno, seppure i conti economici evidenziassero una importante riserva economica, la Giunta preferiva evitare di aggredire le liquidità dell'Unione e di svincolare gli investimenti effettuati negli anni, per non correre il rischio di non garantire a UCPI i fondi necessari per il raggiungimento dei propri scopi politici. Si ragionava, quindi, sulla possibilità di coprire i maggiori costi attraverso un **incremento di 10,00 euro della quota per ogni socio** che le Camere Penali territoriali versano all'Unione. La proposta di aumento della quota veniva, quindi, sottoposta al Consiglio delle Camere Penali che, nella seduta del 6.12.2023 approvava il versamento a titolo di contributo straordinario per l'anno 2023 e per l'anno 2024.

Come preventivato, quindi, i costi per il mantenimento della sede hanno subito, rispetto al biennio precedente, un importante incremento al quale, tuttavia, si è potuto far fronte, **senza alcuna incidenza negativa sul bilancio**, grazie all'aumento delle quote e degli incassi per altre voci (come già sopra evidenziati).

D'altro canto, la piena disponibilità della sede ha rappresentato anche una possibilità per l'Unione essendo sin da subito pervenute richieste di enti ed associazioni che hanno chiesto la disponibilità della sala conferenze per l'organizzazione di attività convegnistiche o di riunioni. Ad oggi, è stato così possibile incassare 6.000,00 euro e sono già in stadio avanzato ulteriori accordi che porteranno anche nel futuro importanti ricavi per l'Unione che potranno avere una ulteriore incidenza positiva

sul bilancio.

4) COSTI PER IL PERSONALE

L'incremento costante di attività dell'Unione e l'esigenza, a seguito dell'uscita dalla compagine sociale di Gnosis di gestire in proprio i corsi di specializzazione, hanno reso manifesta la necessità di **rafforzare l'organico del personale di segreteria**.

Nel mese di aprile 2024 si è proceduto all'assunzione di una nuova impiegata, Diletta Piazza, che già aveva prestato servizio per Gnosis Forense s.r.l. ed era, quindi, a conoscenza della modalità di gestione e dell'organizzazione dei nostri corsi di formazione. Nella prima fase, onde verificare l'effettiva utilità di questa nuova unità di personale e l'incidenza dei maggiori costi, si è scelto di stipulare un contratto part time a tempo determinato fino al mese di dicembre 2024, poi prorogato al mese di dicembre 2025.

Al termine del 2025 si porrà, quindi, la necessità di valutare tanto l'assunzione a tempo indeterminato della nuova unità di personale, quanto il passaggio da tempo parziale a tempo pieno che pare essere necessaria visto che la segreteria risulta gravata da sempre nuove e ulteriori incombenze.

È importante sottolineare che l'incremento della quota associativa è stato utile alla copertura anche di questi ulteriori maggiori costi, essenziali per garantire l'efficienza operativa e il supporto adeguato alle attività istituzionali e formative.

5) FONDAZIONE UCPI

Una ulteriore voce di spesa significativa è rappresentata dai **contributi erogati a favore della Fondazione dell'Unione Camere Penali**.

La Fondazione a tutt'oggi non gode di entrate proprie e si avvale, quindi, dei versamenti che vengono effettuati a suo favore dall'Unione Camere Penali che nel biennio 2023/2025 ammontano a complessivi **290.000 euro**. Le somme devolute alla Fondazione sono state da quest'ultima **utilizzate in larga misura per l'organizzazione in collaborazione con l'Unione dei principali eventi** (Congressi, Inaugurazioni anni giudiziari, Convegno di San Giorgio, Open day di Rimini, etc.).

Il sostegno alla Fondazione UCPI, quale strumento di ulteriore valorizzazione culturale e progettuale, va letto nella logica di un rafforzamento della capacità dell'Unione di essere **soggetto attivo nell'accesso a fondi pubblici e nella promozione di iniziative a livello nazionale**.

Si evidenzia, infatti, che la Fondazione, quale ente del terzo settore, ha la possibilità di accedere a

bandi che prevedono importanti forme di finanziamento. Per questo motivo già nel 2025 la Fondazione ha **partecipato a un importante bando per il finanziamento di attività convegnistiche** e, in particolare, per il finanziamento del Convegno di San Giorgio del 14-15 marzo 2025, di cui, tuttavia, non è ancora noto l’esito. Per il futuro sarebbe utile proseguire ed **incrementare questo percorso virtuoso di accesso a bandi pubblici** onde ottenere forme di finanziamento per lo svolgimento delle attività associative.

LIQUIDITA’ E INVESTIMENTI

L’Unione Camere Penali può contare su una importante **riserva di liquidità**, nonché su **somme investite** nel tempo e tempestivamente svincolabili in caso di necessità.

La liquidità al **31.08.2025** ammonta ad **€ 542.920,83**. A tale importo deve sommarsi l’importo di **€ 25.712,40** in giacenza sul conto intestato alla Fondazione. Seppure tali somme siano di pertinenza della Fondazione e, quindi, di un autonomo bilancio, nondimeno, come sopra evidenziato, esse possono essere utilizzate per il perseguimento degli scopi statutari dell’Unione,

Si riporta, inoltre, di seguito il prospetto degli investimenti.

Sezione RISPARMIO / INVESTIMENTO

PRODOTTO	GS/Unit Linked	%GS/%Unit Linked	Polizza	Decorrenza	Presenza complementari	Prestazione vita	Valore di riscatto lordo	Prestazioni e Morte	Premi pagati	Liquidazioni
GeneraSviluppo Multiplan	GESAV; fondi interni	49%51%	82089406	13/07/2021	si	36.838 €	36.838 €	46.094 €	45.490 €	0 €
Genera sviluppo sostenibile	GESAV; Fondi interni	48%52%	82233364	07/12/2021	no	81.246 €	81.246 €	81.734 €	75.826 €	0
Genera Valore	GESAV/GESAV; Fondi interni	53%47%	81359611	01/08/2019	no	84.491 €	84.481 €	84.570 €	74.010 €	0
Generali Forever	GESAV	100%	31196265	13/05/2016	no	173.986 €	173.986 €	150.060 €		0
Rinnova Valore	ROYAL FUND	100%	83197242	28/07/2024	no	77.681 €	77.681 €	79.266 €	75.000 €	0
Rinnova Valore	GESAV	100%	83106849	28/02/2024	no	25.538 €	25.538 €	26.069 €	25.000 €	0
VALORE FUTURO	GESAV: Multi Global Plus	92%8%	31196223	13/05/2016	no	68.076 €	68.076 €	60.086 €	57.621 €	0
					TOTALI	547.855 €	547.845 €	559.795 €	503.007 €	0

CONCLUSIONI

Nel rinviare agli allegati per una maggiore specificazione dei dati che riassuntivamente sono stati qui rappresentati, si può ragionevolmente concludere che l'analisi dei dati economico-finanziari relativi al biennio 2023–31 agosto 2025 evidenzia un **risultato positivo** e restituisce **l'immagine di un'Associazione in buono stato, capace di affrontare con solidità le sfide del presente e del prossimo futuro**. La costante crescita dell'**utile** (che, nel **biennio 2023-31 agosto 2025** si assesta su **315.967,00 €**) l'incremento delle attività formative, la capacità di attrarre contributi esterni e il controllo attento dei costi confermano una gestione oculata e coerente con gli scopi statuari dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

In un contesto di crescente riconoscimento politico e di progressiva affermazione pubblica del ruolo dell'Unione, è fisiologico – e del tutto giustificato – l'aumento delle spese necessarie per sostenere un'attività sempre più intensa e capillare. La scelta della Giunta di investire con determinazione in strutture, risorse umane e comunicazione risponde a una visione strategica che mira a consolidare la presenza dell'Unione nel dibattito pubblico e a rafforzarne la funzione di rappresentanza degli avvocati penalisti.

Catania, 26 settembre 2025

Il Tesoriere

Alessandra Palma

Relazione economico - finanziaria

Periodo dal 01.01.2023 al 31.08.2025

Unione delle Camere Penali Italiane



dottor Nicola D'Angelo

PREMESSA

La presente relazione analizza sinteticamente i risultati economici e finanziari ottenuti dall'associazione *“Unione delle Camere Penali Italiane”* nel periodo dal 01.01.2023 al 31.08.2025 (dati consuntivi).

ANALISI ECONOMICA

I conti economici dell'Associazione sono redatti, come consuetudine, utilizzando il cosiddetto *“criterio di cassa”* ovvero i *“costi”* ed i *“ricavi”* sono contabilizzati nel momento in cui sono rispettivamente pagati e incassati (con le uniche eccezioni delle voci *“ricavi quote associative”*, *“ammortamenti”*, *“accantonamento imposte”* e *“T.F.R. dei dipendenti”*).

I conti economici per poter essere confrontabili sono stati nettati delle eventuali voci straordinarie presenti nel conto economico (ad esempio: sopravvenienze e plusvalenze attive e passive).

In via preliminare è utile ricordare che dall'anno 2016 i flussi dei *“ricavi per quote associative”* si concentrano all'inizio dell'anno successivo (ovvero entro il 31.01.n+1) a seguito della modifica statutaria dell'art. 5 approvata durante il Congresso di Cagliari del 27.09.2015 (*“Il numero degli iscritti alle Camere Penali e alle sezioni è quello risultante certificato dagli elenchi che le Camere Penali invieranno obbligatoriamente al Segretario dell'Unione entro il 31 gennaio di ogni anno unitamente al versamento delle relative quote riferite al numero degli iscritti in regola con le quote al 31 dicembre dell'anno precedente, fatta eccezione per le camere penali costituite successivamente”*).

Il conto economico aggregato (vedi *“Tabella A”*) relativo al periodo dal 01.01.2023 al 31.08.2025 è stato affiancato, per una migliore comprensione, ai conti economici degli anni 2023, 2024 ed a quello al 31.08.2025.

Tabella A - Conti economici

Descrizione	2023	2024	31/08/2025	2023-31/08/2025
Ricavi quote associative	€ 650.320,00	€ 665.582,00	€ 663.290,00	€ 1.979.192,00
Altri ricavi	€ 54.427,00	€ 202.230,00	€ 143.501,00	€ 400.158,00
A) Totale Ricavi	€ 704.747,00	€ 867.812,00	€ 806.791,00	€ 2.379.350,00
Cancelleria e beni strumentali	€ 1.448,00	€ 2.977,00	€ 2.235,00	€ 6.660,00
Spese utenze	€ 3.971,00	€ 8.877,00	€ 2.517,00	€ 15.365,00
Spese postali	€ 1.021,00	€ 1.047,00	€ 709,00	€ 2.777,00
Spese ristoranti, alberghi e trasferte	€ 14.134,00	€ 14.709,00	€ 22.513,00	€ 51.356,00
Spese per pulizie	€ 4.800,00	€ 9.079,00	€ 6.300,00	€ 20.179,00
Consulenze	€ 14.913,00	€ 10.005,00	€ 5.773,00	€ 83.310,00
Servizi vari da terzi	€ 67.532,00	€ 64.095,00	€ 49.509,00	€ 181.136,00
Affitti passivi	€ 26.352,00	€ 159.382,00	€ 111.953,00	€ 297.687,00
Ammortamenti	€ 3.846,00	€ 2.282,00	€ 1.521,00	€ 7.649,00
Spese personale dipendente	€ 195.408,00	€ 216.350,00	€ 151.239,00	€ 562.997,00
Spese per convegni e corsi	€ 186.584,00	€ 106.740,00	€ 139.571,00	€ 432.895,00
Rassegna stampa	€ 27.816,00	€ 25.559,00	€ 24.034,00	€ 77.409,00
Imposte e tasse	€ 8.877,00	€ 10.941,00	€ 7.694,00	€ 27.512,00
Spese generali e varie	€ 2.420,00	€ 5.385,00	€ 5.551,00	€ 13.356,00
Libri, riviste e pubblicazioni	€ 16.570,00	€ 2.100,00	€ 8.932,00	€ 27.602,00
Contributi Fondazione e Camere	€ 8.500,00	€ 100.000,00	€ 192.109,00	€ 300.609,00
Altri oneri	€ 1.519,00	€ 2.853,00	€ 3.131,00	€ 7.503,00
B) Totale costi	€ 585.711,00	€ 742.381,00	€ 735.291,00	€ 2.063.383,00
Utile (Perdita) netta (A-B)	€ 119.036,00	€ 125.431,00	€ 71.500,00	€ 315.967,00

Analisi ricavi

Il totale dei ricavi (quote associative e altri ricavi) dal 2023 al 31.08.2025 è riportato nel prospetto sottostante.

Descrizione	2023	2024	31/08/2025
Ricavi quote associative	€ 650.320,00	€ 665.582,00	€ 663.290,00
Altri ricavi	€ 54.427,00	€ 202.230,00	€ 143.501,00
Totale Ricavi	€ 704.747,00	€ 867.812,00	€ 806.791,00

Per tutto il periodo 2023-31.08.2025 risulta essere presente un costante e positivo flusso di ricavi per “quote associative”.

Di seguito, inoltre, la tabella relativa alla composizione analitica di tutte le altre tipologie di ricavi (diversi dalle quote associative).

Descrizione	2023	2024	31/08/2025
Ricavi per contributi e sponsorizzazioni	€ 8.729,00	€ 27.750,00	€ 46.524,00
Open Day Rimini	€ 17.245,00	€ 14.816,00	€ 16.983,00
Corsi e convegni UCPI	€ 3.550,00	€ 60.246,00	€ 68.277,00
Progetti finanziati da istituzioni	€ 9.853,00	€ 45.246,00	€ 0,00
Interessi investimenti e c/c bancari	€ 10.949,00	€ 12.653,00	€ 0,00
Riaddebiti Fondazione UCPI	€ 0,00	€ 27.400,00	€ 0,00
Altri ricavi	€ 4.101,00	€ 14.119,00	€ 11.716,00
Totale Altri Ricavi	€ 54.427,00	€ 202.230,00	€ 143.500,00

Si segnala che la voce residuale “Altri ricavi” è composta per la gran parte dal recupero del 50% dell’iva sulle fatture attive emesse ottenuto grazie all’applicazione del regime fiscale agevolato ex L. n. 398 del 1991 applicabile sino al 31.12.2025.

Analisi costi

Di seguito il prospetto dei costi complessivi annui per il periodo dal 2023 al 31.08.2025:

Descrizione	2023	2024	31/08/2025
Costi complessivi annui	€ 585.711,00	€ 742.381,00	€ 735.291,00
Totale Costi	€ 585.711,00	€ 742.381,00	€ 735.291,00

Si evidenzia che tra i costi del periodo in esame sono presenti contributi concessi alla Fondazione UCPI (contabilizzati per competenza) per lo svolgimento della propria attività di € 5.000 nel 2023, di € 100.000 nel 2024 e di € 190.000 nel 2025.

Conclusioni

L'Unione delle Camere Penali sia su base annua e sia nell'intero arco temporale dal 01.01.2023 al 31.08.2025 (vedi "Tabella B" sottostante), ha ottenuto sempre risultati economici positivi e precisamente:

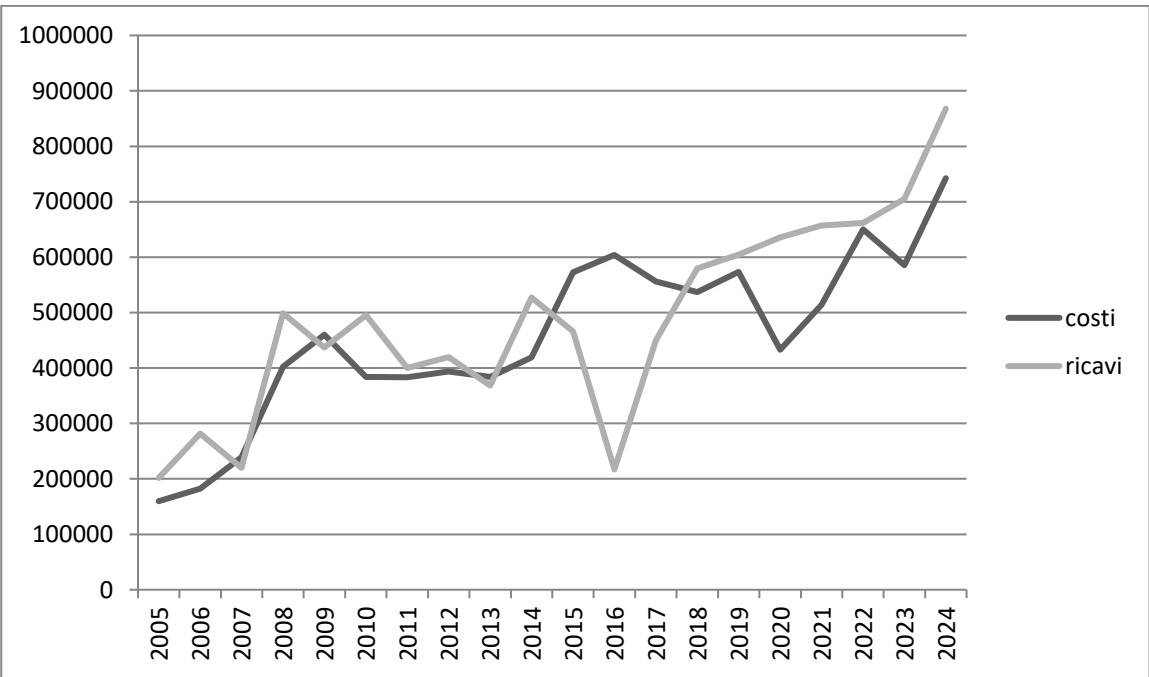
- Anno 2023: utile € 119.036;
- Anno 2024: utile € 125.431;
- Periodo dal 01.01.2025 al 31.08.2025: utile € 71.500.

Tabella "B"

Descrizione	2023	2024	31/08/2025	2023-31/08/2025
A) Totale Ricavi	€ 704.747,00	€ 867.812,00	€ 806.791,00	€ 2.379.350,00
B) Totale costi	€ 585.711,00	€ 742.381,00	€ 735.291,00	€ 2.063.383,00
Utile (Perdita) netta (A-B)	€ 119.036,00	€ 125.431,00	€ 71.500,00	€ 315.967,00

Per una migliore comprensione nel grafico che segue vengono raffrontati gli andamenti dei costi e dei ricavi associativi relativi ad un arco temporale che va dal 01.01.2005 al 31.12.2024.

Grafico andamenti costi e ricavi dal 2005 al 2024



ANALISI FINANZIARIA

Il prospetto in esame, al fine di verificare il raggiungimento o meno dell'equilibrio finanziario su base annua, non tiene conto della liquidità (immediata e differita) presente nell'Associazione ad inizio anno (c/c bancari, investimenti, crediti e cassa contante) in quanto espressione di periodi precedenti.

Tabella C - Consuntivo finanziario

Descrizione	2023	2024	31/08/2025
Entrate Ricavi quote associative	€ 650.320,00	€ 665.582,00	€ 663.290,00
Entrate Altri ricavi	€ 54.427,00	€ 202.230,00	€ 143.501,00
A) Totale Entrate	€ 704.747,00	€ 867.812,00	€ 806.791,00
Uscite beni strumentali ammortizzabili	€ 0,00	€ 1.426,00	€ 7.406,00
Uscite Cancelleria	€ 1.448,00	€ 2.977,00	€ 2.235,00
Uscite Spese utenze	€ 3.971,00	€ 8.877,00	€ 2.517,00
Uscite Spese postali	€ 1.021,00	€ 1.047,00	€ 709,00
Uscite ristoranti, alberghi e trasferte	€ 14.134,00	€ 14.709,00	€ 22.513,00
Uscite Spese per pulizie	€ 4.800,00	€ 9.079,00	€ 6.300,00
Uscite Consulenze	€ 14.913,00	€ 10.005,00	€ 5.773,00
Uscite Servizi vari da terzi	€ 67.532,00	€ 64.095,00	€ 49.509,00
Uscite Affitti passivi	€ 26.352,00	€ 159.382,00	€ 111.953,00
Uscite Spese personale dipendente	€ 183.731,00	€ 203.484,00	€ 142.662,00
Uscite Spese per convegni	€ 186.584,00	€ 106.740,00	€ 139.571,00
Uscite Rassegna stampa	€ 27.816,00	€ 25.559,00	€ 24.034,00
Uscite Imposte e tasse	€ 8.877,00	€ 10.941,00	€ 7.694,00
Uscite Spese generali e varie	€ 2.420,00	€ 5.385,00	€ 5.551,00
Uscite Libri, riviste e pubblicazioni	€ 16.570,00	€ 2.100,00	€ 8.932,00
Uscite Contributi Fondazione e Camere	€ 8.500,00	€ 100.000,00	€ 192.109,00
Uscite Altri oneri	€ 1.519,00	€ 2.853,00	€ 3.131,00
B) Totale Uscite	€ 570.188,00	€ 728.659,00	€ 732.599,00
Differenza (A-B)	€ 134.559,00	€ 139.153,00	€ 74.192,00

Analisi entrate/fonti

L'analisi delle fonti del periodo 2023-31.08.2025 individua un volume complessivo di entrate sufficiente a sostenere per l'intero periodo gli impieghi/uscite, determinando inoltre un saldo complessivo positivo di + € 347.904.

Inoltre, l'analisi delle fonti indica un costante e positivo livello di entrate per quote associative e anche delle cosiddette "altre entrate".

Il saldo finanziario dell'Associazione per il periodo 2023-31.08.2025 (differenza tra totale entrate e totale uscite) evidenzia annualmente un significativo delta positivo come si evince dalla tabella riepilogativa sottostante.

Descrizione	2023	2024	31/08/2025	2023-31/08/2025
A) Totale Entrate	€ 704.747,00	€ 867.812,00	€ 806.791,00	€ 2.379.350,00
B) Totale Uscite	€ 570.188,00	€ 728.659,00	€ 732.599,00	€ 2.031.446,00
Differenza (A-B)	€ 134.559,00	€ 139.153,00	€ 74.192,00	€ 347.904,00

I dati consuntivi di periodo esaminati indicano per l'Associazione un costante equilibrio finanziario.

L'Associazione dispone di una importante riserva di liquidità sia corrente (composta dalla cassa contante e dai conti correnti bancari) e sia differita (composta dai crediti, dai depositi cauzionali e dagli investimenti).

Nel prospetto che segue viene indicata la liquidità totale, sia disponibile che differita, in essere al 31.08.2025 al netto delle passività correnti e differite.

Descrizione	Importo
Liquidità (cassa/banca)	€ 547.092,00
Investimenti (Polizze Assicurazioni Generali Spa)	€ 503.006,00
Crediti per depositi cauzionali	€ 30.000,00
Crediti tributari	€ 5.470,00
Altri crediti	€ 6.366,00
Debiti per TFR (stima al 31.08.2023)	-€ 156.357,00
Debiti fornitori, Inps e tributari	-€ 29.995,00
Totale al 31.08.2025	€ 905.582,00

È utile segnalare gli investimenti finanziari effettuati nel corso degli anni attraverso la sottoscrizione di Polizze assicurative Generali Spa Rao Vita).

Nel prospetto analitico seguente il valore delle Polizze è calcolato prudenzialmente sulla base dei soli premi pagati al 09.09.2025:

Descrizione	decorrenza	Premi pagati
Polizza Vita Generali Forever n. 31196265	13/05/2016	€ 150.060,00
Polizza Vita Valore Futuro n. 31196223	13/05/2016	€ 57.621,00
Polizza Vita Genera Sviluppo n. 82233364	07/12/2021	€ 75.826,00
Polizza Vita Genera Valore n. 81359611	01/08/2019	€ 74.010,00
Polizza Vita Genera Sviluppo n. 82089406	13/07/2021	€ 45.489,00
Polizza Vita Rinnova Valore n. 83196849	28/02/2024	€ 25.000,00
Polizza Vita Rinnova Valore n. 83197242	28/02/2024	€ 75.000,00
Totale Polizze Generali al 09/09/2025		€ 503.006,00

CONCLUSIONI

L'Associazione per il periodo dal 01.01.2023 al 31.08.2025 (dati consuntivi) mantiene un positivo equilibrio sia economico che finanziario.

In conclusione, per il **periodo dal 2023 al 31.08.2025**, l'analisi in precedenza svolta evidenzia i seguenti risultati:

- a) ricavi – costi = utile + € 315.967;**
- b) entrate – uscite = avanzo + € 347.904;**
- c) liquidità (corrente + differita) – passività (corrente + differita) = + € 905.582.**

Il sottoscritto nel ringraziare per la fiducia accordata resta a completa disposizione per eventuali chiarimenti.

Roma, 10 settembre 2025



dott. Nicola D'Angelo